



BILANCIO SOCIALE

di

AILS Società Cooperativa Sociale

ESERCIZIO 2025

INDICE

- METODOLOGIA ADOTTATA PER LA RELAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	Pag. 2
- INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	Pag. 2
- STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE	Pag. 7
- PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	Pag.11
Coinvolgimento E Benessere Organizzativo	Pag.13
Volontari E Cittadinanza Attiva	Pag.14
- OBIETTIVI ED ATTIVITÀ	Pag. 15
- SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	Pag. 23
- ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 26



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale fin qui adottate, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale AILS ha mirato, per la redazione del presente Bilancio, di valutarne soprattutto l'impatto sociale inserendo i cambiamenti e le variazioni avvenute nel corso dell'anno considerato.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art. 7 comma d) e relativi decreti). Abbiamo incluso nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte di AILS Società cooperativa sociale, codice fiscale 03474840265, che ha la sua sede legale in via Enrico Dandolo, 3 - Ponzano Veneto 31050 (TV).

La cooperativa sociale AILS nasce nel 1999.

Viene inizialmente fondata nel 1977 come associazione da don Fernando Pavanello sacerdote secolare della diocesi di Treviso e un gruppo di familiari di persone adulte con disabilità che a lui si è rivolto per creare una struttura che accolga ed avvii al lavoro i propri figli con disabilità.

Quale cooperativa sociale di tipo A essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di prestazioni sociosanitarie, educative, attività culturali ed artistiche con finalità creativa e servizi finalizzati laddove possibile all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate. La cooperativa sociale nello specifico è costituita da **quattro Centri Diurni** accreditati che rispondono ad un servizio socioassistenziale secondo i criteri della legge Regionale 740/2015 e successive modifiche. L'utenza è trasversale con persone adulte con disabilità di bassa, media ed alta intensità assistenziale ed è altresì trasversale la composizione dei gruppi all'interno delle sedi. Avendo storicamente incentrato il suo operato nel lavoro

di laboratori di assemblaggio manuale "partecipativo" tra operatori, volontari, persone disabili, la cooperativa ha costruito attorno a sé una rete di aziende profit, anche di medio-grandi dimensioni che forniscono vari assemblaggi come materiale elettrico di vario tipo, braccetti per tende esterne, viteria, confezionamento tappeti, cablaggi elettrici inscatolamenti vari. Un gruppo di persone disabili ed operatori si occupa di giardinaggio sia al proprio interno che presso privati. Da notare che la Cooperativa ha cominciato a praticare l'inserimento lavorativo delle persone disabili ancor prima della riforma sanitaria degli anni '80.

Vi sono poi **altri 2 centri dedicati alle progettualità** DGRV 739 e DGRV1375:

- Centro inclusivo S. Francesco in centro Treviso in via Monterumici 11/A riservato all'area stage sperimentale DGRV 739 ed alla progettualità DGRV 1375 in centro Treviso in via Monterumici 11/A.

- Nuova Area Stage Silea dedicato prevalentemente a persone con profilo autistico a Silea via Marchesi,7/D in zona sud-est di Treviso.

Il laboratorio avviato definitivamente a novembre 2025 è stato inizialmente sostenuto da altre progettualità: a partire dal 31/03/2025 è stata avviata la progettualità con la DGR 778/2023 in collaborazione con la Cooperativa "Il Sentiero", coinvolgendo 7 ragazzi, fra i 20 e i 30 anni, per la durata di 4 mesi in seguito, la progettualità ha proseguito con ulteriori 2 finanziamenti con DGR 1143/24 riguardante Passi Plus 80 e Passi Plus e infine si è giunti a novembre alla definitiva apertura della "Nuova Area Stage" convenzionata con l'Ulss2 della marca Trevigiana

Persegue dal 2017 la **collaborazione con l'associazione "Openpiave"**, di cui siamo attivi co-fondatori con altre realtà del terzo settore di varia estrazione, con l'obiettivo di riqualificare un'area dell'ex-caserma Piave in centro a Treviso e lì è stata inaugurata il 29 settembre 2024 una nuova realtà Ails con l'intento di implementare al massimo un percorso di comunità inclusiva.

Continua la collaborazione con **"Rete Interagendo"** nata nel 2018, consolidata nel 2025 con l'adesione di altre 11 realtà (ETS) con l'obiettivo anzitutto nel rispondere alla L. 112 "Dopo di Noi" ma contemporaneamente di promuovere varie linee di intervento (inserimenti sociali, lavorativi, abitare ...) rivolte all'inclusione di persone con disabilità. Nel 2025 Ails con "Rete Interagendo" ha implementato alcune azioni del PNRR.

Consolidata anche la collaborazione con **"Rete Synergasia"** rete costituita nel 2021 per far fronte alla DGRV1375 con l'obiettivo di perseguire percorsi di occupabilità

TEMI E PROGETTUALITÀ PRINCIPALI CHE HANNO CARATTERIZZATO AILS NEL 2025

- a) Ristrutturazione della sede di Badoere con richiesta di finanziamento regionale. Azione che ha comportato il trasferimento per circa 3 mesi di 14 utenti (in accordo con il servizio della Asl), alcuni nella sede di Paderno e alcuni in uno spazio messo a disposizione del comune di Morgano.

- b) Sottoscrizione di una convenzione con il ministero di giustizia per l'avvio e la disponibilità per lavori di pubblica utilità.
- c) Avvio Area Stage Silea. Nuovo progetto per persone con profilo autistico sito in Silea via Marchesi,7/D in Zona sud-est di Treviso.

Come si evince dall'immagine successiva si è così configurata una rete di relazioni sociali ed organizzative significative



I servizi illustrati corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, **considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone con disabilità e con ritardi apprendimento, ed in generale in situazione di svantaggio come previsto dall'art. 1 letteraa legge 381/91.**

Per poter perseguire efficacemente l'interesse generale della comunità la cooperativa continua la sua opera affinché la sua base sociale sia rappresentativa della comunità locale e quindi oltre ai soci operatori

comprenda i portatori del bisogno o i loro familiari, e le persone che a titolo volontario intendano cooperare al raggiungimento degli scopi sociali.

Per realizzare tale scopo AILS da statuto si propone di operare in modo ancor più ampio e specifico nelle seguenti attività:

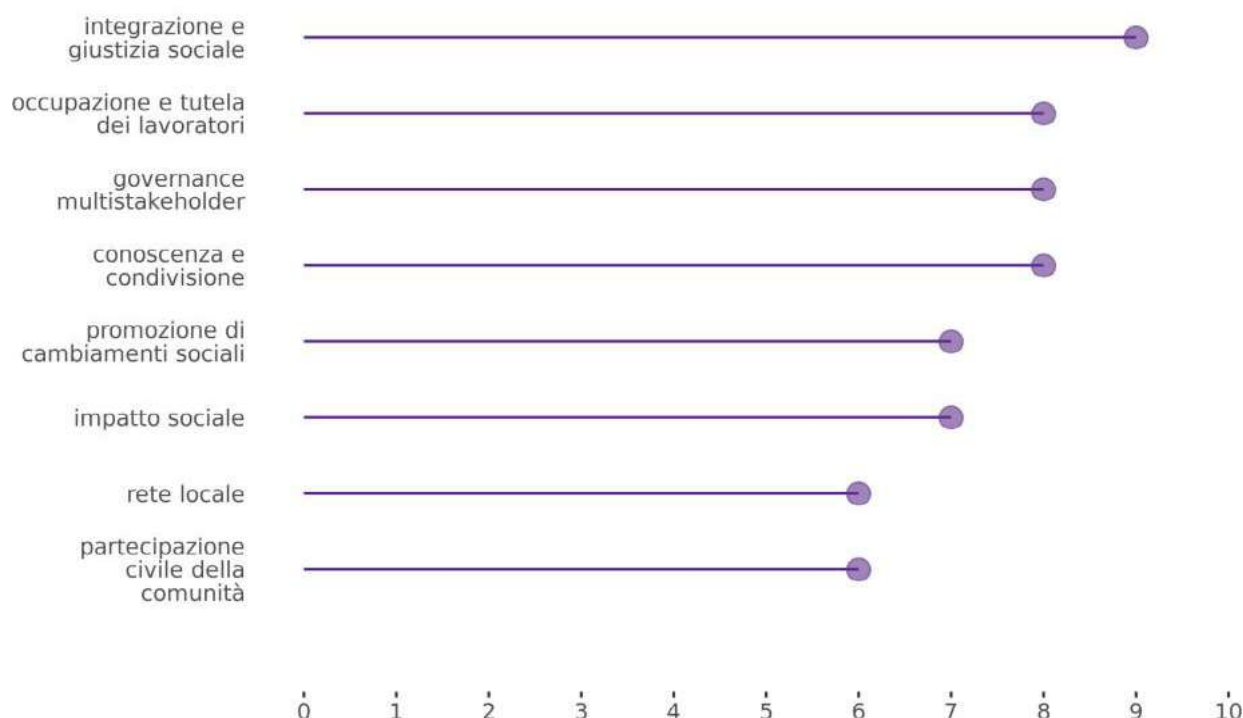
- servizi di riabilitazione e formazione finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo di persone in stato di disagio di cui alla legge n. 381/1991;
- gestire laboratori, collaborare con aziende al fine di offrire opportunità di lavoro terapeutico a giovani disabili per un recupero fisico, psichico e sociale che prepari e consenta il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- riabilitare ed inserire i disabili nel contesto socioeconomico attraverso l'individuazione di posti di lavoro e accompagnare l'avviamento secondo le norme di legge in materia;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- trasporto di persone, prevalentemente in stato di disagio, come portatori di handicap, anziani, malati, etc;
- servizi sociali o domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione di persone in stato di disagio fisico, psichico, anziani;
- prestazione di servizi di formazione e ricreativi in genere;
- ricerca, sviluppo e applicazioni di tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- assemblaggi, dis-assemblaggi e ri-assemblaggi;
- manutenzione aree verdi e ripristino ambientale attraverso azioni volte alla valorizzazione e recupero di aree verdi, boschive e no, dal punto di vista ambientale, paesaggistico e turistico.

Ulteriormente, si vuole osservare come le attività ed i servizi promossi rispondano più in generale alla mission che la cooperativa si è data e che rappresenta il suo carattere identitario. La mission con cui è nata AILS è offrire servizi a carattere educativo, assistenziale ed occupazionale e, da qualche tempo, ha riconfermato il suo impegno nell'anno in corso circa l'aspetto dell'inclusione sociale con l'adesione e la promozione del lavoro in rete con altre realtà del territorio che si occupano di fragilità, valorizzando la co-progettazione con la persona disabile e la sua famiglia circa la propria qualità di vita. Tutto questo ha alimentato e indirizzato sostanzialmente le modalità di servizio della nostra cooperativa rendendola una realtà maggiormente competente nel "facilitare l'inclusione sociale"

In sintesi, è possibile affermare che la mission della cooperativa sociale pone al

centro dell'azione parole chiave come: inclusione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, governance multi-stakeholder, conoscenza e condivisione.

Mission



Come premesso, la cooperativa sociale AILS ha la sua sede legale all'indirizzo Via Enrico Dandolo, 3 - Ponzano Veneto 31050 (TV). Tuttavia, la cooperativa opera attraverso altre sedi operative:

Sede	Indirizzo	Località
Sede Amministrativa e Centro Diurno Ails Paderno	Via Enrico Dandolo, 3	31050 Ponzano Veneto (TV)
Centro Diurno Ails Silea "Centro Riccoboni"	Via Concetto Marchesi, 15	31057 Silea (TV)
Centro Diurno Ails Lancenigo	Via Roma, 6	31020 Lancenigo di Villorba (TV)
Centro Diurno Ails Badoere	Via Alessandro Marcello, 10	31050 Badoere di Morgano Veneto (TV)
Laboratorio Sperimentale Stages San Francesco	Via Monterumici 11/A	31100 Treviso
Laboratorio Sperimentale "Nuova area Stages" Silea	Via Concetto Marchesi, 7/D	31057 Silea (TV)

Il territorio di riferimento è quindi intercettabile in modo sufficientemente diffuso nella provincia di Treviso, in particolare nei comuni limitrofi in cui la cooperativa ha sede.



La seconda dimensione secondo la quale la cooperativa sociale AILS può essere raccontata ed analizzata è quella della governance. Gli organi decisionali si presentano in una cooperativa sociale alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali. In primo luogo, è utile quindi capire quali sono gli organi della cooperativa e le loro principali funzioni, descrivendo a brevi tratti le politiche distintive rispetto agli organi di governo e agli organi decisionali.

L'Assemblea:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
- procede alla nomina degli Amministratori; procede alla nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale
- determina la misura dei compensi agli Amministratori ed ai Sindaci;
- approva i regolamenti interni; delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;

L'Assemblea può inoltre essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario. L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del codice civile.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo amministrativo ed in sua assenza dal vicepresidente. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, se questi non è nominato dall'assemblea, ed il Vicepresidente. Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte in cui vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori. Il Collegio sindacale, obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea. Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio. Attualmente è in carica il collegio sindacale al completo.

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, attenzione prima deve essere data alla base sociale della cooperativa. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e della capacità di coinvolgimento e inclusione - parole chiave per un'impresa sociale.

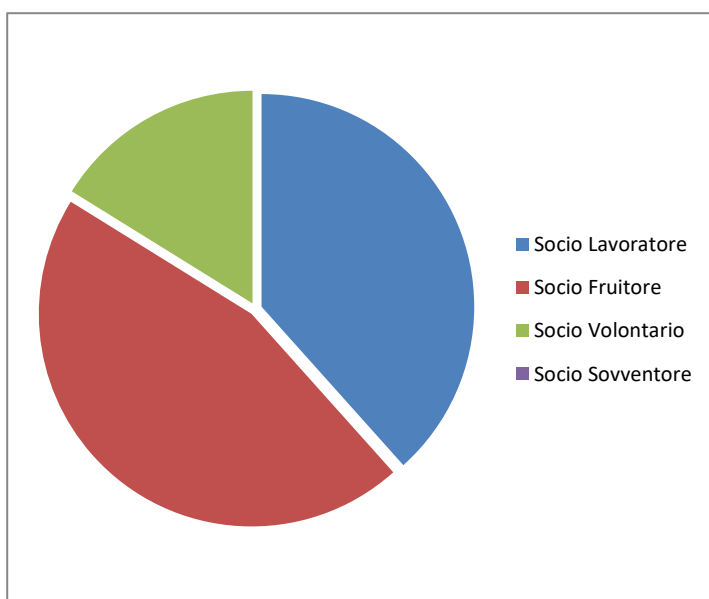
La cooperativa sociale al 31/12/2025 includeva nella sua base sociale complessivamente 99 soci, di cui 45 utenti o loro famigliari, 38 (su 41 lavoratori) dipendenti e 16 volontari. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, il 92% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e ciò indica una ricerca da parte della cooperativa sociale di coinvolgere i lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche.

Data la natura di cooperativa sociale di tipo A, può rappresentare elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento anche la presenza nella base sociale di beneficiari delle attività: la cooperativa sociale presenta in proposito tra i propri soci 45 utenti o loro famigliari, proprio ad indicare una certa volontà di far partecipare i beneficiari dei servizi al processo decisionale e aumentarne il coinvolgimento.

La cooperativa sociale non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti. Infine, nonostante sia prevista per legge anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è contemplata nella cooperativa sociale. In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale AILS si è dotata di una base sociale multi-stakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio.

Suddivisione soci per tipologia

Socio Lavoratore	38
Socio Fruitore	45
Socio Volontario	16
Socio Sovventore	0



Il Consiglio di amministrazione della cooperativa sociale AILS risulta composto da 9 consiglieri: Bassi Erminio, Riccoboni don Giorgio, Dino Zorzi, Anna Gobbo, Zanatta Susanna, Della Porta Alfonsina, Baesso Mirella, Martinelli Michele, Visintin Manuela.

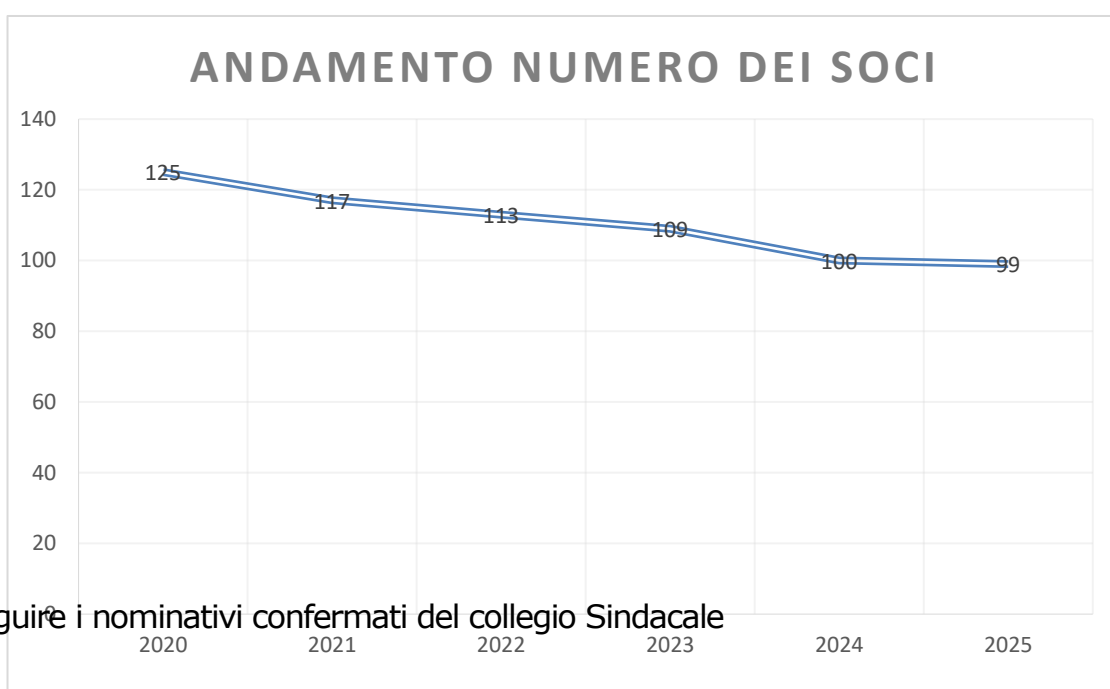
Si tratta nello specifico di 5 lavoratori dipendenti, 3 utenti o loro famigliari ed un volontario. Particolare attenzione vuole essere inoltre rivolta alla presenza nel CdA di rappresentanti degli utenti, scelta organizzativa che permette di sostenere anche attraverso questa assegnazione di responsabilità e ruolo in cooperativa l'inclusione e l'attivazione di utenti e famigliari nei servizi; e di volontari, che possono essere considerati come gli esponenti più diretti della comunità e i portatori di interessi e visioni anche esterne. Nell'anno il Consiglio di amministrazione si è riunito 4 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 84%.

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto, la tendenza alla parità di genere negli organi di governo: il CdA vede la presenza di 5 donne su 09 amministratori.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: come anticipato al 31/12 2025 si contavano 99 soci. Rispetto all'ultimo anno, l'andamento è stabile: nel 2025 si è registrata l'entrata di 1 socio fruitore e l'uscita di 3 soci lavoratori per dimissioni e l'ingresso di un altro socio lavoratore.

Guardando ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2025 AILS ha organizzato una assemblea ordinaria di bilancio ed una straordinaria per il rinnovo di alcuni articoli dello statuto. Il tasso di partecipazione all'assemblea di bilancio nella cooperativa nel 2025 è stato complessivamente del 75% per l'assemblea di approvazione del bilancio, di cui il 22% rappresentato per delega, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio di circa 65%.

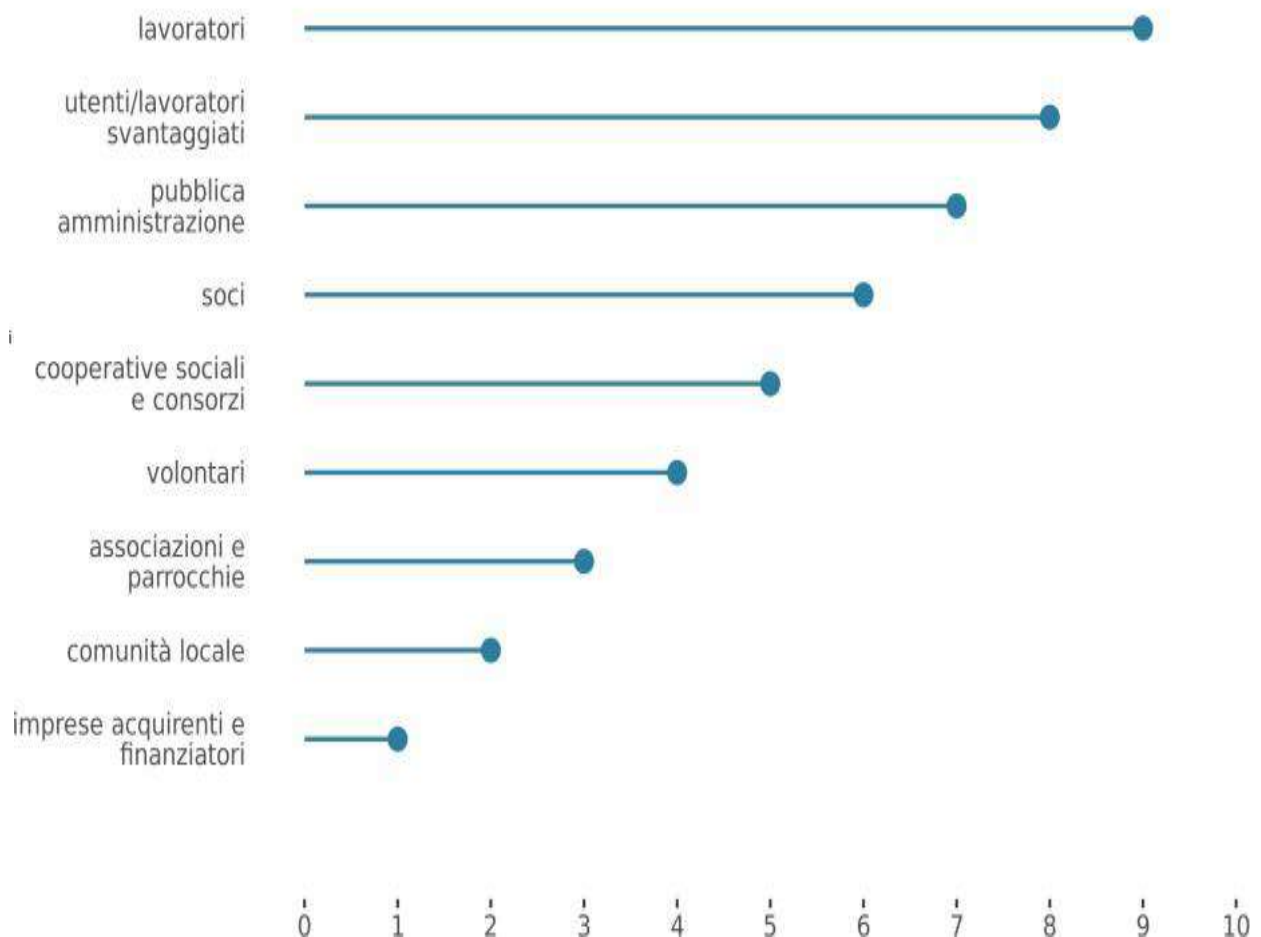
Totale invece la presenza dei soci all'assemblea di aggiornamento dello statuto anche se un terzo per delega.



sindaco presidente: Dott. Gambera Rosario
sindaco effettivo: dott.ssa Panazzolo Claudia
sindaco effettivo: dott Clapci Davide

la cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare di circa 10.000 euro per i tre sindaci revisori contabili, dall'altra, gli utili realizzati nel 2025 sono stati ancora accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività. Il grafico seguente vuole illustrare il peso relativo sulle scelte organizzative esercitato dai principali portatori di interesse

Peso stakeholder





PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

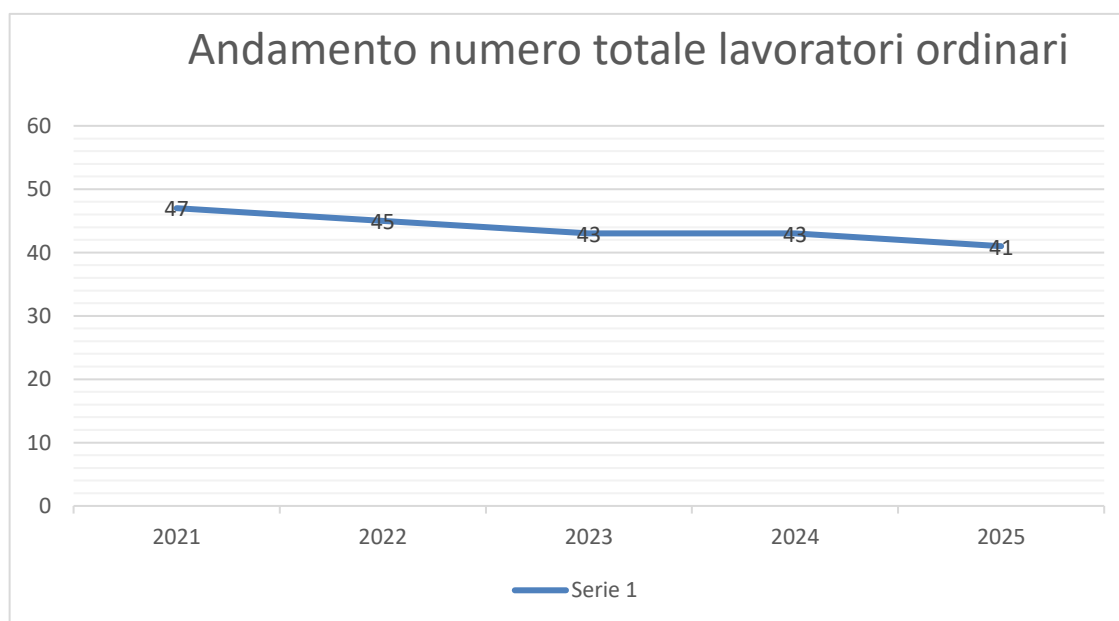
Per comprendere la strutturazione della cooperativa, è utile descrivere in termini sintetici l'organizzazione delle persone che vi operano. La cooperativa si compone di un direttore strategico e di un coordinatore amministrativo affiancato da una impiegata amministrativa; vi sono poi 4 coordinatori di sede e 1 coordinatore per gli interventi domiciliari. Ad ogni sede sono assegnati gli educatori (11 totali) e gli operatori sociosanitari (19 totali) che soddisfino gli standard regionali di cura ed assistenza alla persona. Come ausiliarie part-time sono presenti 2 addette alla mensa ed una alle pulizie specifica nella sede amministrativa e 2 addette all'accompagnamento della persona con disabilità che si avvalgono dei mezzi pubblici per raggiungere la sede di riferimento.

Attualmente è stato dato in gestione ad una ditta esterna il servizio di pulizie delle sedi di Paderno, Silea, Treviso (spazio stage San Francesco), Area Stage e di Badoere.

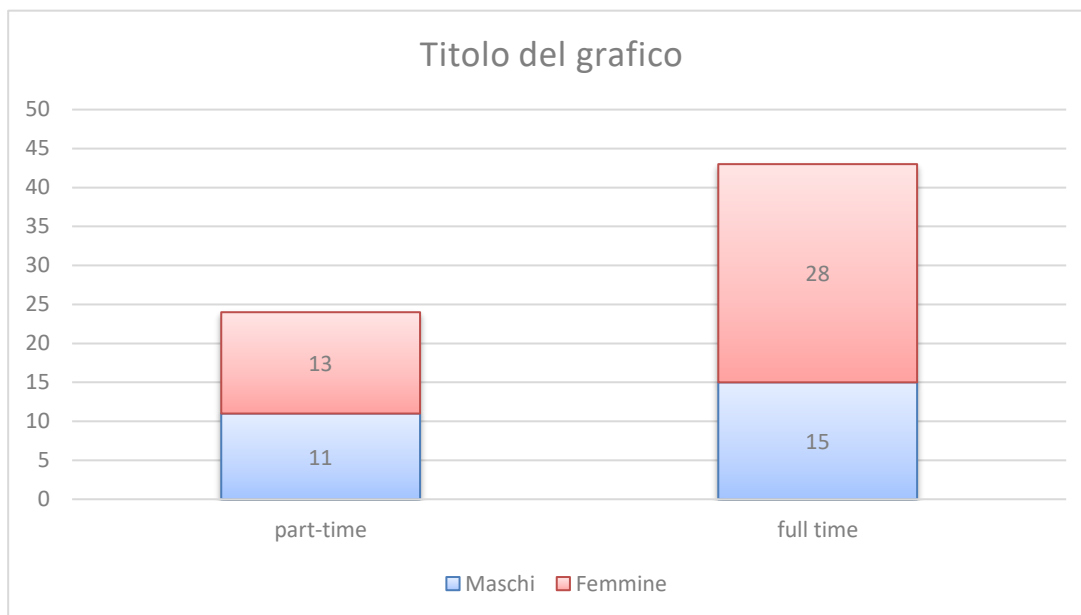
Fotografando dettagliatamente i lavoratori dipendenti ordinari della cooperativa sociale, si osserva che al 31/12/2025 erano presenti con contratto di dipendenza 41 lavoratori, di cui il 100% presentano un contratto a tempo indeterminato.

AILS è quindi una media cooperativa sociale – stando alle definizioni e allo scenario nazionale - e ciò influenza ovviamente l'impatto occupazionale generato nel territorio.

La fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 72% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 17 lavoratori addirittura da oltre 20 anni. I flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della cooperativa sociale, come il grafico sottostante mostra.



Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 40 % dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 12 lavoratori con una posizione a part-time. Va in particolare considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro e part-time stabilito dalla cooperativa sociale per motivi organizzativi: a fine 2025 la percentuale di part-time scelto dai lavoratori sul totale delle posizioni part-time presenti resta di circa il 70%, complessivamente la cooperativa sociale è riuscita a soddisfare il 90% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati. Nella cooperativa sociale ALS il 42% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Un altro elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto che la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori non il contratto collettivo delle cooperative sociali, ma, dato il settore di attività prevalente, il CCNL Uneba. La seguente tabella riassume le retribuzioni lorde annue, minime e massime, per ogni inquadramento contrattuale presente in cooperativa

Inquadramento contrattuale	Minimo	Massimo
Dirigente	32.000 Euro	36.000Euro
Coordinatore/responsabile/professionista	24.500 Euro	28.000 Euro
Lavoratore qualificato o specializzato	20.500 Euro	25.000 Euro
Lavoro generico	18.000 Euro	19.500 Euro

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, AILS prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita. Nel 2025 è stata poi finalmente implementata la previdenza complementare.

La cooperativa sociale AILS è attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene alla formazione: durante l'anno i lavoratori sono stati infatti coinvolti in attività formative e nello specifico il 40% nella formazione obbligatoria prevista per il settore ed il 60% in una formazione tecnica basata prevalentemente su corsi di aggiornamento professionale e di consolidamento del ruolo di socio lavoratore.

COINVOLGIMENTO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

La centralità delle risorse umane è espressa non soltanto dai numeri e dalle illustrate caratteristiche che raccontano le persone che operano per l'ente, ma anche dalle politiche del personale, dal modo in cui si sostiene la partecipazione ed il coinvolgimento dei lavoratori e dai processi che valorizzano la persona. Ritenendo cruciale per l'ente interrogarsi periodicamente su punti di forza e di debolezza del rapporto con il proprio personale.

Il flusso in ingresso dei nuovi lavoratori è supportato da un elevato processo di affiancamento e sostegno motivazionale: la cooperativa prevede l'affiancamento del lavoratore neoassunto da parte di lavoratori esperti e trasmette al neoassunto la mission organizzativa con opportuni documenti, confronti, comunicazione.

Rispetto alle caratteristiche del lavoro e quindi agli elementi di definizione dei ruoli, si osserva che la cooperativa sociale presenta alcuni punti di miglioramento: non sempre vi sono procedure e azioni nell'ente volte a garantire la possibilità di avanzamenti di carriera e riconoscimenti. Mentre, si nota una generale attenzione alla distribuzione dei carichi di lavoro e alla coerenza dei ruoli ricoperti. Tali riflessioni vanno inserite in processi di gestione delle risorse umane che puntano comunque a far riconoscere il lavoratore nel suo ruolo e nel funzionamento dell'organizzazione:

- Ails è dotato di un organigramma funzionale chiaro, comunicato ed appreso dai lavoratori;
- ogni lavoratore ha chiaro il proprio ruolo e le eventuali flessibilità richieste dallo stesso;
- vi sono identificati referenti e responsabili, disponibili al confronto e all'ascolto;
- Ails ha promosso la presenza di figure di leadership, puntando su

- professionalità ma anche empatia e relazionalità;
- l'ente assegna mansioni specifiche alla maggior parte dei suoi lavoratori ed ha un sistema di monitoraggio dell'operato;
- ai lavoratori vengono forniti riscontri sulla loro attività e sui risultati raggiunti grazie al loro impegno.

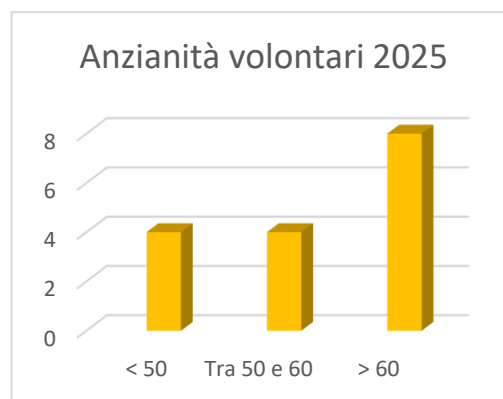
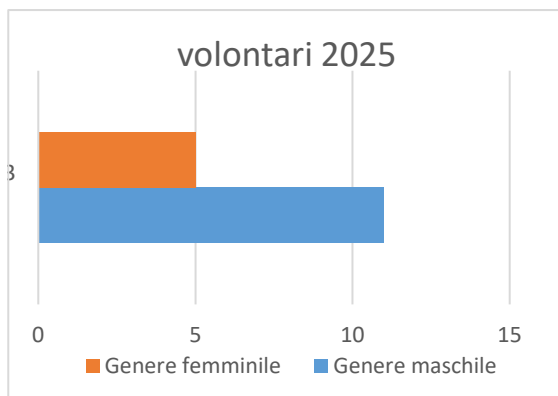
Per quanto riguarda poi, più nel dettaglio, le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori, si può affermare che la cooperativa sociale ritenga importante intervenire in alcuni ambiti e con alcuni dispositivi a sostegno dei lavoratori, quali in modo prioritario: modalità (verbali, scritte, formali o informali) di comunicazione ai singoli lavoratori dell'apprezzamento per il lavoro svolto; la concessione di flessibilità di orario per la conciliazione famiglia-lavoro; promozione, coinvolgimento, che garantiscano le pari opportunità (di genere, credo religioso, provenienza, ecc.). Si vuole a conclusione sottolineare che la cooperativa sociale AILS crede sia importante tenere controllata la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo formalizzato, nell'anno 2025 non sono stati rilevati casi di infortuni, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

Ad integrazione di questa analisi, va infine considerato che l'elemento di sostegno alla motivazione e all'impegno dei lavoratori è valorizzato in AILS: ciò in quanto nell'ente si lavora per far emergere e valorizzare le persone ritenute di talento; i lavoratori vengono informati e coinvolti rispetto ai cambiamenti organizzativi affinché riescano meglio a gestirli e dividerli; ai lavoratori viene spesso ricordata la mission organizzativa; si punta a far sì che il lavoratore trovi la propria identità nell'ente.

Queste caratteristiche del rapporto di lavoro e delle politiche del lavoro promosse hanno avuto come ricaduta l'impegno dei suoi lavoratori e un evidente attivo coinvolgimento.

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale AILS costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. Nel 2025 la cooperativa ha avuto la presenza di 16 volontari.



Così, innanzitutto, la cooperativa ha beneficiato nel 2025 complessivamente di circa 1460 ore di volontariato, come se ci fosse stata la presenza per 200 giorni lavorativi di un ipotetico lavoratore a full time che non ha avuto alcun costo ma è stato una risorsa importante per la cooperativa, per l'investimento nella qualità dei servizi e nell'attenzione ai beneficiari. Il tempo donato dai volontari è stato inoltre impiegato in percentuale maggiore, il 90% del totale ore donate in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi della cooperativa; il 10% delle ore donate, in attività di partecipazione nella gestione della cooperativa in particolare nel coinvolgimento in CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo sin qui illustrate hanno permesso alla cooperativa sociale AILS di perseguire i suoi obiettivi di valore e la sua mission, raggiungendo quindi concreti e verificabili risultati. Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

I QUATTRO CENTRI DIURNI

Cominciando la lettura dei servizi offerta dalla cooperativa sociale AILS, primario interesse va rivolto ai QUATTRO CENTRI DIURNI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ: AILS PADERNO; AILS SILEA "CENTRO RICCOBONI"; AILS LANCENIGO; AILS BADOERE "CASA NOSTRA".

Il servizio si esplica attraverso attività tipiche di un centro diurno per disabili con diversi profili di gravità:

- ASSISTENZA E CURA DELLA PERSONA: alimentazione equilibrata; igiene

personale; aiuto e controllo nell'assunzione farmaci, e sempre a seguito delle norme anti Covid è continuato il lavoro di consolidamento di tutte le azioni atte a garantire la sicurezza: igiene delle mani, distanziamento dei luoghi del bagno e del lavoro; azioni evidenti nei singoli progetti personalizzati.

- RELAZIONI INTERPERSONALI: sostegno ad una relazione adulta; aiuto nella comunicazione; attribuzione di un ruolo attivo e partecipativo nel gruppo; educazione al rispetto delle regole.

- PROMOZIONE DELLA PERSONA ATTRAVERSO I LABORATORI: sviluppo e mantenimento delle abilità; educazione alla responsabilità e all'impegno.

- ACCOMPAGNAMENTO NELLA VITA SOCIALE: viaggio quotidiano con i mezzi pubblici con assistenza e supporto al bisogno degli operatori; gite e uscite ricreative (contenute a brevi spostamenti nel territorio); stages lavorativi e socializzanti nel territorio.

Le principali attività di laboratorio che l'Ails, propone ai suoi utenti sono le seguenti: laboratori di assemblaggio su commesse esterne, laboratori artigianali con produzione propria di manufatti vari, laboratori di animazione e di mantenimento delle abilità cognitive, momenti di attività motoria e cura della persona, inclusione sociale in realtà lavorative con supporto del SIL, progetti inclusivi con realtà locali soprattutto nelle scuole ed infine, attività esterne di inclusione sociale di tipo agricolo, giardinaggio, manutenzione del verde.

Nel 2025 hanno beneficiato del servizio circa 100 persone disabili, circa il 30% giovani entro i 30 anni e il 70% tra 30 e 65 anni. La ricaduta del servizio e la capacità di copertura dei bisogni è inoltre identificabile nell'orario di apertura del servizio: nel 2025 le strutture sono state attive per circa 48 settimane all'anno ed una media di 35 ore a settimana.

LABORATORIO DIURNO AREA STAGE "SAN FRANCESCO"

Altro fondamentale intervento promosso dalla cooperativa sociale AILS, il laboratorio diurno "centro accoglienza San Francesco", si è articolato nell'anno in convenzione ma "sui generis" rispetto al servizio del centro diurno. Gli utenti con discrete abilità sociali e lavorative utilizzano la nuova sede inaugurata nel 2024 a Treviso in via Monterumici n° 11/A, come sede di riferimento ma sono ormai stabilmente inseriti in ambiti lavorativi o sociali esterni. La cooperativa Ails è una delle realtà artefici della rigenerazione dello spazio della ex caserma Piave. Nel 2025 hanno mantenuto il beneficio del servizio 6 adulti con disabilità attraverso la dgr 739/2015 stages sperimentali, e altre 8 persone provenienti dai centri diurni della cooperativa, a cui è stata data la possibilità di implementare le proprie abilità di autonomia e socializzazione.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 2 lavoratori dedicati con continuità al servizio.

LABORATORIO DIURNO NUOVA AREA STAGE SILEA

A partire dal 31/03/2025 è stata avviata la progettualità con la DGR 778/2023 **in collaborazione con la Cooperativa "Il Sentiero"**, coinvolgendo inizialmente 7 ragazzi, fra i 20 e i 30 anni, per la durata di 4 mesi presso un locale in affitto in Via Marchesi 7/d a Silea; in seguito, la progettualità ha proseguito con ulteriori 2 finanziamenti con DGR 1143/24 riguardante Passi Plus 80 e Passi Plus.

A partire dal 05/11/2025 è stata avviata ufficialmente la progettualità stabile DGR 739/2015 Area Stage con 9 persone (fra full time e part time si possono ospitare 10 persone al giorno) in collaborazione con la Cooperativa "Il Sentiero", a partire da dicembre 2025 ci sono stati 2 ulteriori ingressi part time.

Questa nuova progettualità è rivolta principalmente a persone con autismo e persone con disabilità ad alta funzionalità, si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 effettuando diversi tipi di assemblaggio, facendo fare esperienze esterne in contesti di lavoro socializzante, in presenza sempre di un operatore, con l'obiettivo di valutare ed implementare le competenze e abilità prelaborative.

PROGETTUALITA' LEGGE NAZIONALE 112/2016 (LINEA C2) RETE "INTERAGENDO"

La cooperativa sociale Ails e ha rafforzato il legame con la rete INTERAGENDO. Nell'anno 2025 nessuna persona ha beneficiato del servizio in quanto i fondi riferiti alla legge 112/2016 "Dopo di Noi" sono stati indirizzati per i progetti dell'abitare gestiti da altre cooperative ed associazioni.

SERVIZIO ICDP IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE PER LA PERSONA DISABILE

La cooperativa sociale AILS dal 2021, nella dimensione di rete tra cooperative, collabora con il SERVIZIO ICDP - IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE PER LA PERSONA DISABILE - che ha avuto per oggetto assistenza, supporto educativo e socializzante a persone con disabilità che i familiari o tutori hanno affidato al servizio pubblico lasciando allo stesso la quota di impegnativa spettante. L'ULSS a sua volta ha chiesto ai centri diurni in convenzione di farsi carico degli aspetti operativi. Hanno beneficiato del servizio 12 persone con disabilità di età compresa tra i 25 e 65 anni. I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego sul servizio di diversi operatori che si sono turnati tra il servizio in centro diurno e il servizio ICDP.

RETE "INTERAGENDO": PROGETTO PNRR

È un progetto innovativo di cui Rete Interagendo, avendo vinto il bando, ha predisposto dei percorsi articolati a più livelli (una sorta di università per l'acquisizione delle autonomie); Implementazione delle autonomie di base attraverso l'avvio di campus strutturati a diversi livelli a seconda delle competenze di base delle persone con disabilità. Nel 2025 la nostra operatrice ha seguito un gruppo di 3 persone per aiutarle ad acquisire competenze digitali in vista di un possibile inserimento inclusivo. Gli operatori della Rete, sono

seguiti da docenti universitari dello IUAV, in quanto il progetto ha come obiettivo recepire dei risultati che avranno valenza e riscontro a livello nazionale.

RETE "SYNERGASIA": PROGETTO DGRV 1375

È un progetto innovativo gestito dalla rete "Synergasia", a seguito dell'applicazione della DGRV 1375/2021, a cui Ails ha aderito già qualche anno fa: predisposti dei percorsi articolati di implementazione delle autonomie di base e sociali attraverso l'avvio di attività strutturate a seconda delle competenze delle persone con disabilità. Ails nel 2025 ha visto coinvolto 1 operatore che ha seguito un gruppo a turno di 3/4 persone con disabilità (per un totale di nove persone seguite durante l'anno) in collaborazione con la cooperativa Il Sentiero e l'APS "Polaris". Il progetto comunque vede impegnata la cooperativa a più livelli ed in stretta collaborazione con i servizi sociali, in quanto l'aspetto lavorativo-inclusivo da perseguire è molto rilevante.

AMA: GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO

Il progetto AMA si esplica nella costituzione di gruppi dove l'auto mutuo aiuto è il motore di sostegno. Guidati da un operatore facilitatore coinvolge le persone disabili nel valorizzare il sostegno reciproco. È pertanto un'apertura alla relazione tra persone disabili provenienti da realtà diverse del territorio. Vi è la collaborazione con altre figure professionali (psicologi, educatori, etc.).

Data la tipologia del servizio, i citati beneficiari sono stati tutti persone con disabilità. Inoltre, tra questi si rileva la presenza di giovani di tutte le età. L'azione è stata come premesso realizzata presso organizzazioni terze e nello specifico il 30% in strutture pubbliche e il 70% erano utenti di enti privati.

I risultati qui presentati sono stati raggiunti grazie all'impiego di 2 lavoratrici dedicato, per un totale approssimabile a soli 10 incontri pari a 80 ore di impegno nell'anno.

RIASSUMENDO

Servizi	Tipologia	Utenti
QUATTRO CENTRI DIURNI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ: AILS PADERNO; AILS SILEA "CENTRO RICCOBONI"; AILS LANCENIGO; AILS BADOERE	servizio semi- residenziale o diurno continuativo	100
LABORATORIO DIURNO AREA STAGE "SAN FRANCESCO"	servizio semi- residenziale o diurno continuativo	6
LABORATORIO DIURNO NUOVA AREA STAGE SILEA	servizio semi- residenziale o diurno continuativo	5
PROGETTULITA' LEGGE 112/2016 - RETE "INTERAGENDO "	servizio semi- residenziale o diurno continuativo	0
SERVIZIO ICDP IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE PER LA PERSONA DISABILE	servizio domiciliare	12
PROGETTO PNRR	Servizio innovativo campus delle abilità	4
RETE SYNERGASIA DGR 1375	Servizi di contesto inclusivo e lavorativo	9
AMA: GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO	servizi di contesto o integrativi	gruppo

INCLUSIONE TERRITORIALE: "OPENPIAVE"

AiLS interviene sul territorio e nell'ambito dei servizi di interesse generale anche con azioni e servizi di comunità che nel 2025 si sono declinati nello specifico in eventi feste, incontri, mostre occasionali organizzati dall'ente o in rete con altre realtà. Un riferimento importante va dato alla associazione denominata Open Piave (ass. di secondo livello, AiLS ne fa parte assieme ad altre associazioni) costituitasi per l'assegnazione di un bando comunale per la rigenerazione urbana dell'ex- caserma Piave nella città di Treviso.

Complessivamente gli eventi promossi nell'anno sono stati 13 (tra cui un pranzo sociale allargato) ed hanno interessato diversi partecipanti. Un impatto sulla comunità locale di un certo rilievo considerando che le azioni sono state realizzate in prossimità del centro di Treviso.

INCLUSIONE TERRITORIALE: " POLARIS "

Degna di nota la collaborazione con l'Aps Polaris di Silea presso il "Parco dei Moreri" dove l'AiLS in collaborazione con coop. Il Sentiero e l'Aps Polaris si è consolidata la gestione di alcune progettualità (PNRR, DGR 1375). Vedi sopra

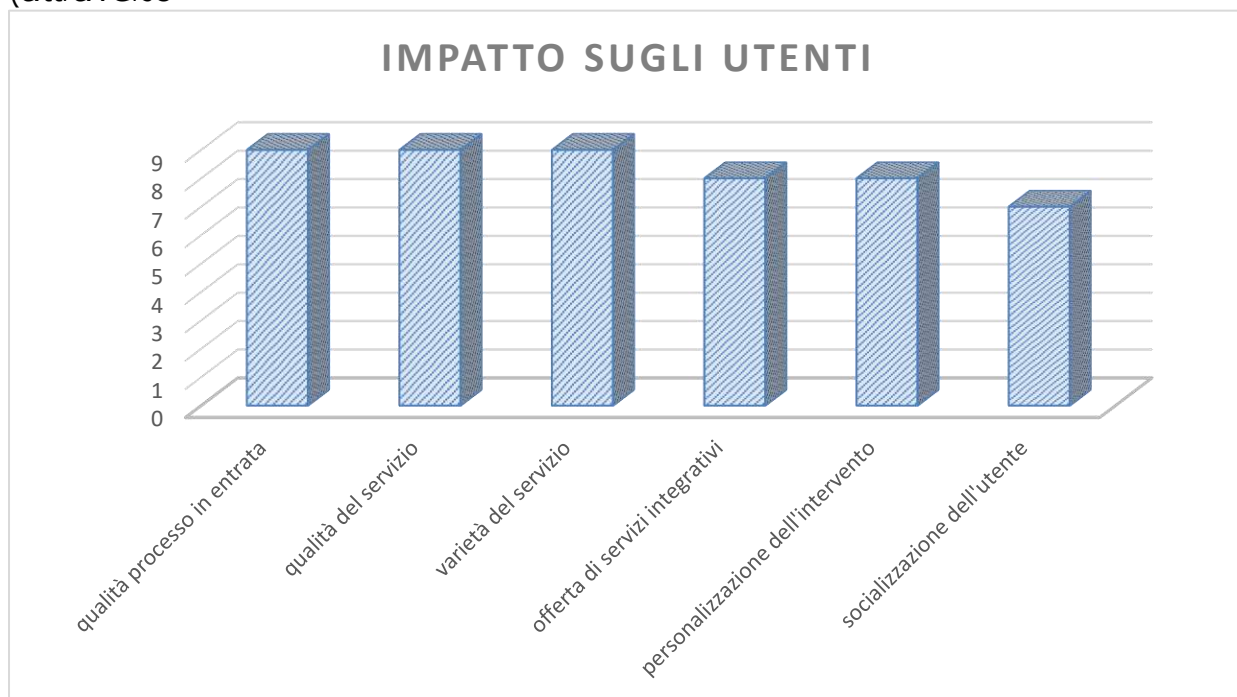
STAGE DI INCLUSIONE LAVORATIVA

Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei servizi. Per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno della cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze degli utenti e della collettività, si vogliono descrivere alcuni aspetti delle attività. Come primo elemento concreto di ricerca della qualità e della attenzione all'utenza la cooperativa sociale AiLS cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti, nell'ottica di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona laboratori per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, promuovendo l'inserimento lavorativo sociale, curando contatti personali con possibili datori di lavoro, collaborando anche con Il SIL (centro di servizio lavorativo sociale della ASL) e con una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione. Nel corso del 2025 gli stages esterni inclusivi sono diminuiti a quattro utenti, per una media di 10 mesi di attività occupazionale. Da maggio inserito in ingresso presso di noi per la prima volta (attraverso un tirocinio Sil) una persona con disabilità che si occupa della mensa nella sede di Treviso

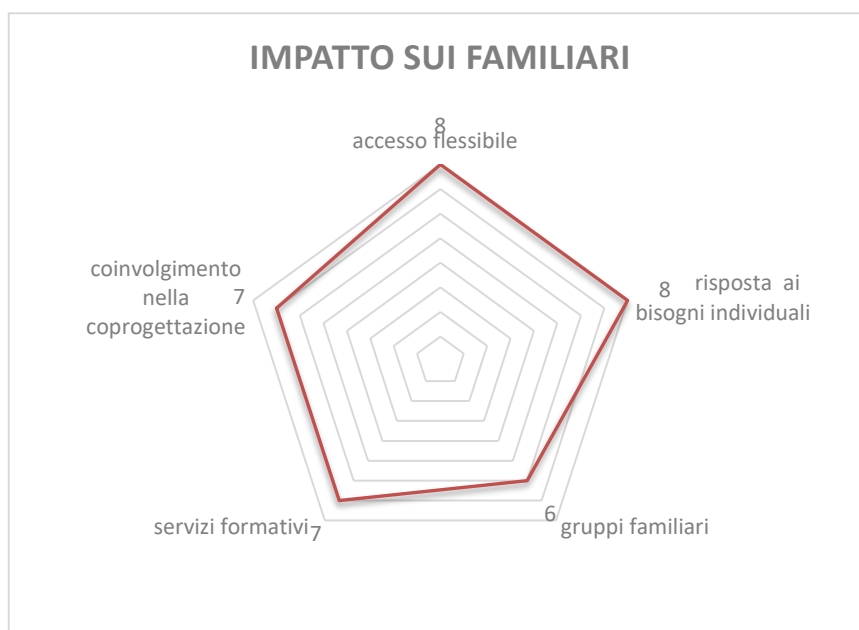
IMPATTO DEL NOSTRO SERVIZIO SUGLI UTENTI E FAMILIARI

AILS ripone particolare attenzione alle modalità con cui si relaziona con gli utenti e nello specifico: promuove la qualità del processo in entrata (attraverso

u



na selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, (qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio, la personalizzazione o individuazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei).



Similmente, la cooperativa sociale è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore. E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti. Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che AILS assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento.

Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale più condivisa e all'insegna della co- progettazione e collaborativa risposta ai bisogni locali, la cooperativa sociale si è impegnata attivamente per la collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi agli utenti e la pianificazione e l'azione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni. È attraverso tali strategie e nel consolidamento della sua mission che la cooperativa sociale ha realizzato nuove attività e diversificato i servizi in nuovi settori, ha praticato un orario di accesso al servizio flessibile, ha realizzato servizi di supporto al bisogno di utenti e famigliari (es. trasporto, sanità, ecc.) ha realizzato servizi all'interno della cooperativa grazie alla collaborazione di nuovi partner (volontari o altre organizzazioni attive ad esempio nell'animazione, nella cura della persona, ecc.). una nota speciale va ricordata nella implementazione del progetto "diversa mente" con le scuole del territorio. nell'arco dell'anno sono stati organizzati (all'interno delle scuole) degli incontri tra le persone con disabilità e gli studenti su temi particolarmente sensibili legati alla unicità di esseri umani e dalla relazione

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto alle strategie, in questi ultimi anni la cooperativa sociale continua a confermare a puntare a questi prioritari obiettivi: valorizzazione della qualità di vita della persona con disabilità mutuando l'azione educativa nella sfera dell'inclusione sociale, intercettare (grazie alla versatilità degli operatori) anche i nuovi profili di disabilità adulta che si stanno presentando (es. autismo). Su questo aspetto l'avvio del laboratorio "Nuova Area Stage" rappresenta una risposta mirata.

Ponendo l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi esterni e

di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della cooperativa, AILS percepisce di essere esposta ad alcuni rischi e pressioni di contesto, attuali e futuri, quali in particolare vincoli della pubblica amministrazione rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico.

La situazione della cooperativa sociale AILS anche quest'anno è caratterizzata da alcuni punti di forza, quali stabilità economica e capacità di soddisfare la domanda locale, e alcuni punti di debolezza e possibile miglioramento rispetto alle proprie strategie ed elementi gestionali, come possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti, e qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione.

Alla luce di tali caratteristiche di contesto e gestionali, è possibile intercettare alcuni temi che possono porsi come elementi di crescita e sfide future per la cooperativa: continuare a promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi, realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive e intercettare i nuovi problemi sociali. Su questo aspetto un gruppo di operatori Ails con la collaborazione di alcune persone con disabilità si è attivato a valorizzare la pagina social della cooperativa (vedi sito Ails)



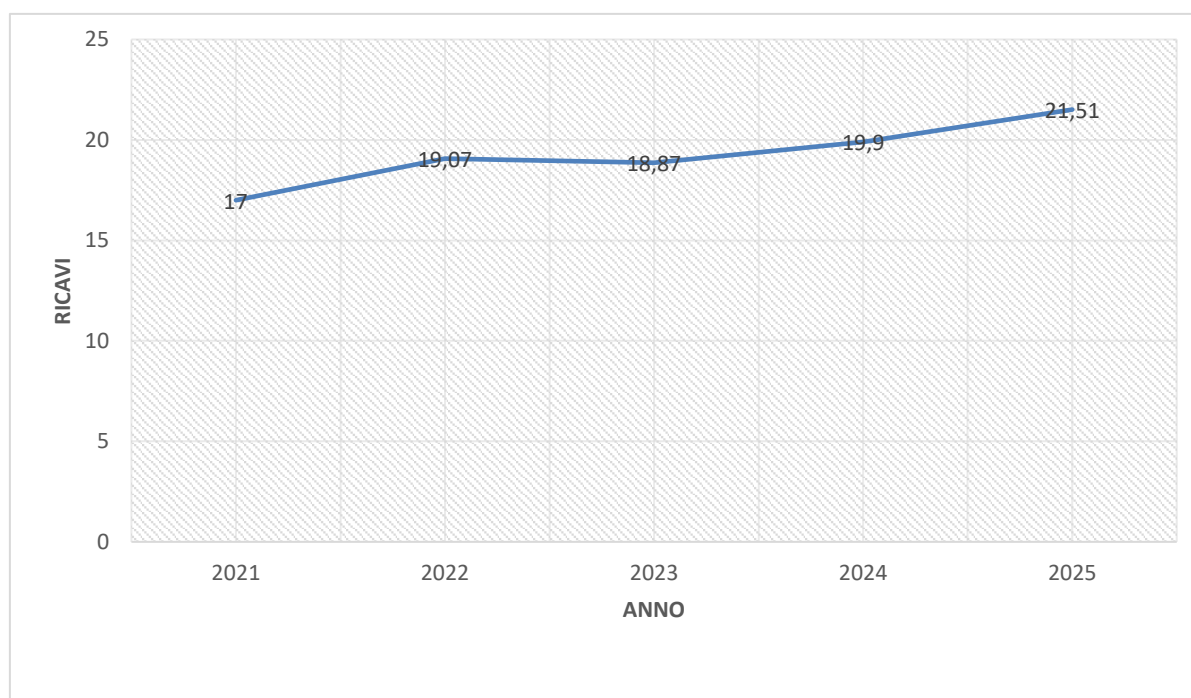
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Per descrivere la cooperativa sociale, ecco alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2025, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione economico-patrimoniale, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

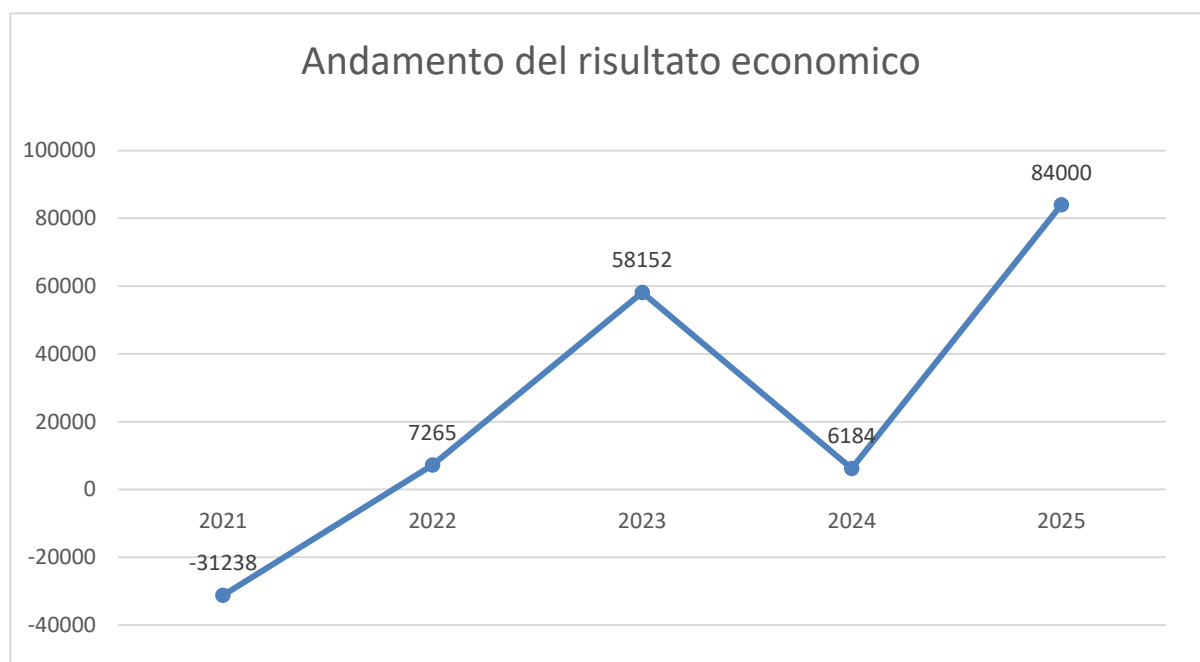
Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica della cooperativa. Nel 2025 esso è passato da 1.999.950 euro a 2.151.00.000 posizionando quindi la cooperativa tra le medio-grandi cooperative sociali. Rilevante è inoltre l'analisi della tendenza dei valori del periodo 2020-2024, come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti consolidata rispetto al 2024 dimostrando la capacità della cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico significativo sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è avuto un aumento dei ricavi principalmente dovuti a due fattori.

- aumento delle rette pro-capite presso i quattro centri diurni
- ricavi da bandi e convenzioni per dare forma alla nuova area stage di Silea dedicata a persone con autismo ad alta funzionalità



Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2025 sono ammontati per la cooperativa a circa 2.078.740 euro. Si evidenzia che la voce che ha inciso maggiormente è il costo del personale, cresciuto a causa dei rinnovi contrattuali

La situazione economica della cooperativa ha generato per l'anno 2025 un saldo positivo di circa 84.000 euro. Un dato finalmente confortante in vista dei possibili investimenti futuri su nuove progettualità, su ristrutturazioni degli immobili e rinnovo del parco automezzi.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale AILS. Il patrimonio netto nel 2025 ammonta a 1724494 euro posizionando quindi la cooperativa ancora sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale AILS esercita la sua attività in un immobile di sua proprietà, le altre in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è

opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Innanzitutto, nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 37.622 euro, ad indicare una moderata sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

L'analisi ulteriore per fonti delle entrate pubbliche e private permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, come rappresentato anche nel grafico sottostante, si rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica. In particolare, 1.902.575 euro da ricavi da vendita diretta a enti pubblici, 126.620 Euro da ricavi da vendita a imprese private, 5.787 Euro dal cinque per mille

Giudizio: esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da Aziende ULSS per il 90% indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Non ci sono state particolari segnalazioni di criticità da parte degli amministratori. Gli incontri periodici del CdA hanno permesso di studiare a fondo i diversi problemi che abbisognavano di decisioni importanti, anticipando così eventuali risvolti negativi. Va segnalato la componente di corresponsabilità che viene adottata nella gestione amministrativa della cooperativa.



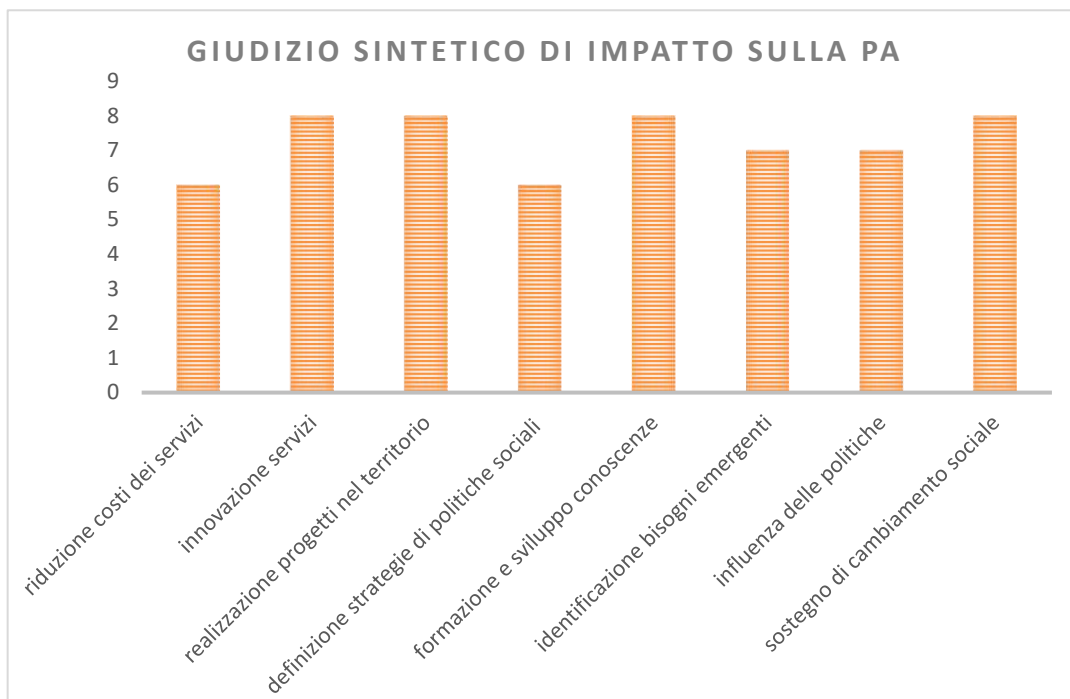


ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE E IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder emerge chiaramente la sempre più alta rilevanza della collaborazione con le altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono creati rapporti o interazioni stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti, comunque, atti a definire la 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi, relazionali ed umani. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co- produzione.

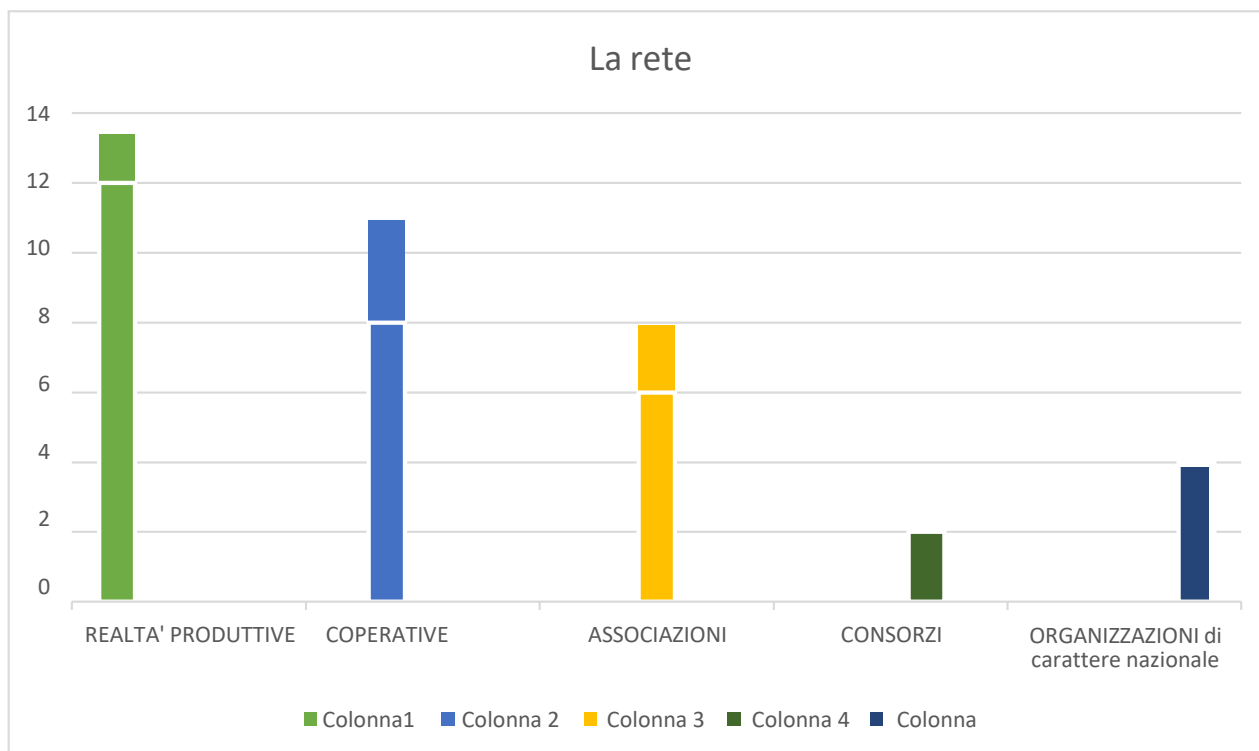
Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa sociale AILS agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nel consolidarsi della rete **Interagendo** e della rete **Synergasia** con risultati ed impatti per Ails stessa, per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. È necessario poi distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore. Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa sociale AILS ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di convenzione o accreditamento dei servizi e nuovi servizi per la comunità. Si ritiene inoltre che le attività condotte sul territorio siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. Si ricorda che Ails partecipa assiduamente ai TAVOLI DEI PIANI DI ZONA dell'area della disabilità del distretto di Treviso



Indagando i rapporti con le imprese private in generale, sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dalla attività sull'economia locale e sulle altre imprese: il 90% degli acquisti della cooperativa sociale AILS è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale rilevante.

Inoltre, rispetto alla relazione con le imprese profit del territorio, la stessa non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2025, la cooperativa ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio e per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello. In particolare, AILS aderisce ad un consorzio di cooperative sociali (**consorzio Intesa**) e a **2 reti** (Rete Interagendo e una relativa a livello provinciale Rete Synergasia) con organizzazioni anche di forma giuridica diversa (**Istituto Riccoboni**) ed a 2 organizzazioni di rappresentanza nazionale (**Conf-Cooperative**), (**Lo stato dei luoghi**) che fa parte poi della APS di secondo livello **OpenPiave**



In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare come la cooperativa sociale sia riuscita a mantenere l'impegno ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo settore

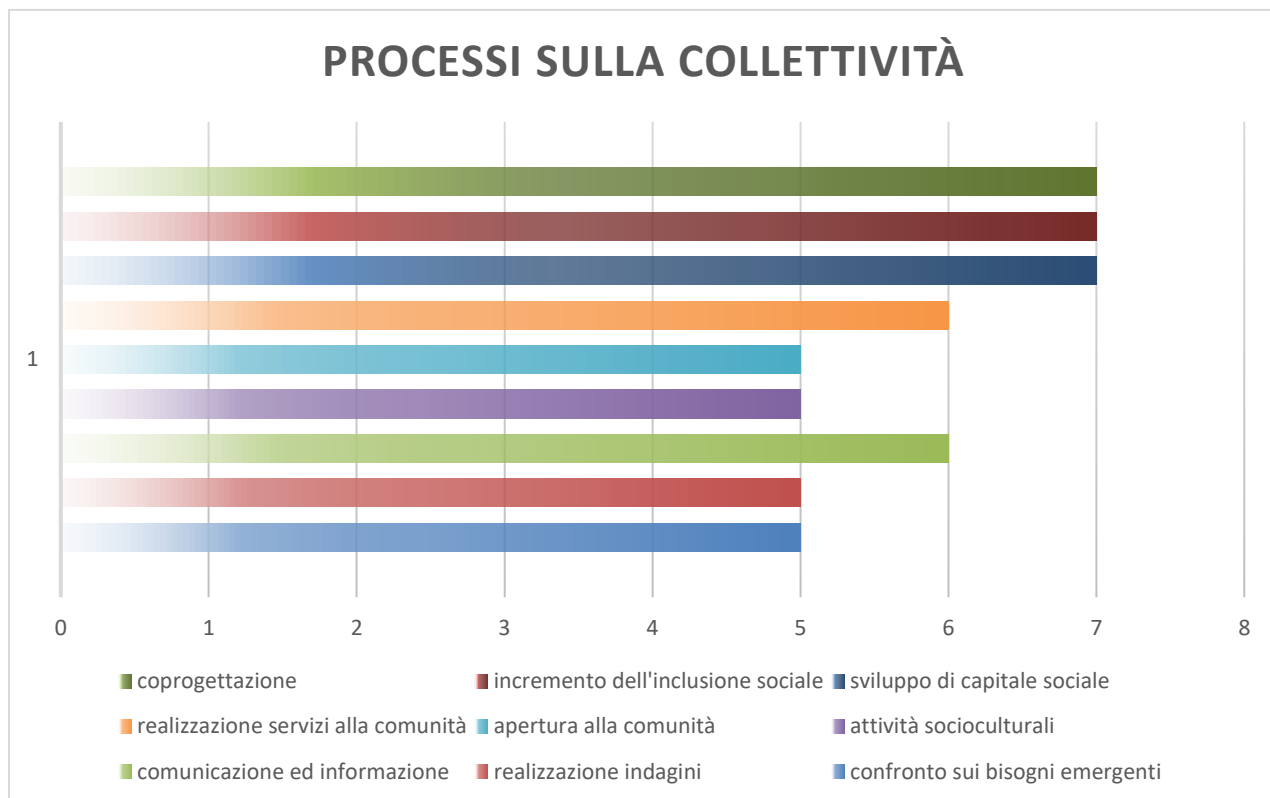
A conclusione di queste osservazioni sulla rete, si sottolinea come la cooperativa sociale AILS continui ad impegnarsi per il rafforzamento di una rete forte ed aperta; nel 2025, essa ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership e è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede e sta implementando sempre più impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali,

risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Si può quindi affermare che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa sociale AILS ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.



La presenza sul territorio della cooperativa ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa sociale AILS è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale AILS di aver generato anche nel 2025 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (si ricorda composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori e famigliari di utenti) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate sottoposte a valutazione vengono riconfermate con innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

INNOVAZIONE

Anche nel corso di quest'anno, la cooperativa sociale Ails ha dimostrato una forte vocazione all'innovazione, investendo con determinazione nello sviluppo di risposte nuove e concrete ai bisogni emergenti del territorio. L'impegno si è tradotto nell'apertura verso nuove tipologie di utenti, nella progettazione di servizi inediti o profondamente rinnovati e nell'introduzione di modalità operative più flessibili ed efficaci rispetto agli standard tradizionali.

Fondamentale è stata anche la capacità di attivare nuove reti e collaborazioni, che hanno arricchito significativamente la qualità degli interventi, oltre a stimolare forme sempre più partecipative di coinvolgimento della cittadinanza nella costruzione dei servizi.

Tra le azioni più significative:

il potenziamento degli strumenti di valutazione dell'autonomia delle persone con disabilità, per costruire percorsi di vita realmente personalizzati, attraverso un forte coinvolgimento delle famiglie e della rete territoriale l'intervento degli operatori; lo sviluppo di esperienze di cooperazione peer-to-peer, che hanno favorito uno scambio virtuoso di competenze, motivazioni ed esperienze, generando crescita professionale e nuovi stimoli per tutti i partecipanti.

COESIONE SOCIALE

Ails si conferma un punto di riferimento per la costruzione di comunità più coese, inclusive e solidali. Le sue attività hanno favorito la nascita e il rafforzamento di relazioni autentiche tra utenti e cittadini, contribuendo a creare legami basati su fiducia, solidarietà e reciprocità. Attraverso le proprie iniziative, la cooperativa ha migliorato il benessere di numerosi cittadini, promuovendo al contempo politiche attente alla parità di genere e valorizzando la diversità come risorsa. Ha inoltre sostenuto la partecipazione culturale, contrastato attivamente ogni forma di discriminazione e adottato comportamenti responsabili verso l'ambiente. Il suo operato ha contribuito a rafforzare il capitale sociale del territorio, aumentando la fiducia tra le persone e verso le istituzioni, e stimolando una visione più condivisa e orientata al bene comune

IMPATTO SOCIALE

L'azione della cooperativa sociale Ails continua a generare un impatto positivo e duraturo sul territorio, consolidando un modello di intervento basato sull'inclusione, sulla partecipazione e sulla creazione di valore sociale. Le attività introdotte contribuiscono in modo concreto alla prevenzione del disagio e dell'emarginazione, al contrasto della fragilità sociale ed economica e alla riqualificazione del tessuto urbano e comunitario. Allo stesso tempo, migliorano la qualità della vita dei cittadini, rafforzando il senso di sicurezza, salute e benessere diffuso. Promuovendo un welfare aperto, inclusivo e partecipato, la cooperativa si conferma un attore strategico capace di generare cambiamento, attivare energie positive e costruire opportunità per tutta la comunità.

AILS Società Cooperativa Sociale
Via E. Dandolo, 3 - Ponzano V.to 31050 (TV)
Tel. 0422.960098 - Pec: ails.scs@legalmail.it
E-mail: amministrazione@ailsive.it
N° REA TV-275029 - Cod. Ateco 889900
Pi. 03474840265

